

CLASSE TERZA

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- comprende messaggi anche di una certa complessità purché riferiti a fatti concreti e vissuti;
- comunica in modo coerente e coeso fatti riferibili al proprio vissuto e riferisce in modo coerente testi letti, con domande stimolo dell'adulto;
- partecipa alle conversazioni in modo pertinente;
- legge in autonomia in modo corretto e scorrevole testi diversi;
- legge e comprende autonomamente l'argomento principale;
- scrive in autonomia, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi riferiti a fatti noti e concreti.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Primo bimestre	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">– Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Lettura <ul style="list-style-type: none">– Padroneggiare la lettura strumentale, sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.– Leggere testi narrativi di tipo realistico, cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. Scrittura <ul style="list-style-type: none">– Produrre testi narrativi realistici, sulla base delle tecniche apprese.– Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia e la grafia. Lessico <ul style="list-style-type: none">– Ampliare il patrimonio lessicale.	<ul style="list-style-type: none">– Dialoghi e conversazioni su vissuti e non, rispettando il criterio della successione temporale e tenendo conto degli interventi altrui.– Lettura ad alta voce e silenziosa.– Il testo narrativo realistico.– Scrittura di racconti.– Dettato– Uso del vocabolario– Giochi linguistici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, distinguere e classificare le più semplici categorie grammaticali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali convenzioni ortografiche
<p>Secondo bimestre</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi di tipo fantastico, cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. - Leggere semplici e brevi testi letterari, mostrando di saperne individuare il senso globale. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. - Produrre testi narrativi fantastici. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione descrittiva. - La funzione narrativa. - La funzione regolativa. - personaggi, luoghi, tempi, azioni. - Semplici testi orali di vario tipo. - Testi narrativi: favole, fiabe, racconti, miti, leggende. - La successione. - Ampliamento del patrimonio lessicale. <ul style="list-style-type: none"> - Lettura silenziosa e ad alta voce di racconti fantastici, di Miti e Leggende. - Lettura espressiva a più voci. <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di semplici testi realistici e fantastici con schemi e domande guida. <ul style="list-style-type: none"> - Uso della lingua orale e scritta in contesti diversi.

	<p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice. – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Morfologia del nome, dell'articolo e del verbo
<p>Terzo bimestre</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali e/o pratici. – Leggere semplici e brevi testi descrittivi, mostrando di saperne individuare il senso globale. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi descrittivi di persone, animali, oggetti e luoghi, sulla base delle tecniche apprese. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le principali funzioni logiche all'interno di frasi semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conversazioni, dialoghi, racconti, testi letti dall'insegnante. – Caratteristiche e tecniche della descrizione. – Il testo descrittivo – Testi descrittivi: i dati sensoriali – Completamento di tabelle. – Esercizi di acquisizione e consolidamento. – La derivazione – L'alterazione

<p>Quarto bimestre</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere semplici e brevi testi poetici, mostrando di saperne individuare il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. – Produrre semplici testi poetici sulla base delle tecniche apprese. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la frase minima e i suoi elementi 	<ul style="list-style-type: none"> – Testi regolativi. – Il tempo, i luoghi, le azioni, i personaggi. – L'ordine logico e cronologico. <ul style="list-style-type: none"> – Testi poetici: poesie, filastrocche – Testi storici, geografici, scientifici, informativi. <ul style="list-style-type: none"> – Testi poetici: rima, strofa, verso, onomatopea. <ul style="list-style-type: none"> – Sinonimia e omonimia <ul style="list-style-type: none"> – La frase minima: soggetto e predicato – Predicato verbale e nominale – I sintagmi
-------------------------------	--	--

METODOLOGIA

Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della madrelingua, si elencano, di seguito, ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche, che saranno variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- gli organizzatori anticipati;
- le mappe cognitive;
- il pensiero ad alta voce;

- le facilitazioni procedurali;
- l'apprendimento cooperativo;
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo;
- strategie per la conoscenza metacognitiva;
- strategie per il controllo esecutivo;
- uso efficace e motivato del rinforzo;
- compiti intrinsecamente motivanti;
- compiti moderatamente sfidanti;
- metodi attivi, quali, ad esempio, il brainstorming o l'ascolto attivo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento sarà monitorato con prove oggettive per la verifica dell'acquisizione delle conoscenze e abilità specifiche inerenti ai diversi obiettivi. Verranno effettuate prove strutturate e non, così come saranno condotte osservazioni sistematiche dell'alunno inteso nella sua globalità e in relazione con gli altri, per adeguare, in itinere, l'attività d'insegnamento per venire, in tal modo, a una valutazione del percorso compiuto.

Gli alunni saranno esortati a riflettere sugli aspetti affettivi e metacognitivi, che condizionano positivamente o negativamente gli esiti di un compito, al fine di diventare più consapevoli di sé, del proprio modo di ragionare e di operare.

La verifica sugli atteggiamenti e comportamenti sarà effettuata periodicamente da parte dell'intera équipe pedagogica.

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

Ascolto

Riconosce semplici messaggi in lingua inglese e rispondere a domande.
Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari.

Parlato

Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Interagisce nel gioco e comunica con parole e frasi memorizzate.
Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
Riproduce canti e filastrocche rispettando ritmo ed intonazione della lingua inglese.

Produzione scritta

Copia semplici parole o frasi con cui si è familiarizzato in classe.
Scrive autonomamente parole conosciute.
Trascrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

Cultura

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Primo bimestre	<ul style="list-style-type: none">•Riconoscere la corrispondenza tra parola e immagine.• Riconoscere la corrispondenza tra domanda e relativa risposta.•Riconoscere i suoni relativi ai simboli dell'alfabeto fonetico.	Giochi linguistici Dialoghi Alfabeto
Secondo bimestre	<ul style="list-style-type: none">•Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano (relative a numeri cardinali e ordinali da 1 a 90, dimensione e forma degli oggetti, parti del corpo umano, animali, ambienti della casa, abbigliamento, viaggi...).	I numeri La casa La famiglia Le parti del corpo Gli animali

	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture orali di parole e frasi con corretta intonazione e pronuncia 	
Terzo bimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strutture linguistiche di base (ad es. soggetto, pronomi personali, frase affermativa / negativa, verbi essere e avere, frasi per esprimere gradimento...) per comporre frasi orali e scritte. • Produrre oralmente parole, canzoncine, filastrocche, ripetendo gli esempi presentati dall'insegnante o trovati sul libro di testo. • Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo). 	<p>I verbi essere e avere (forma affermativa, negativa e interrogativa)</p> <p>Canzoni</p> <p>Filastrocche</p>
Quarto bimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture orali di parole e frasi con corretta intonazione e pronuncia. • Utilizzare modelli di frasi per presentare se stessi in modo articolato (caratteristiche fisiche e caratteriali...). • Descrivere (in italiano) le vicende di brevi storie in inglese ascoltate o viste su video. • Descrivere oralmente i significati (in italiano) associati a un testo letto. 	<p>Ascolto di storie</p> <p>Dialoghi</p> <p>Lettura di semplici storie</p>

METODOLOGIA

In classe terza si continuerà a costruire un contesto motivante che faciliti l'apprendimento della lingua inglese stimolando gli alunni ad usare la seconda lingua per comunicare con i compagni e l'insegnante attraverso attività che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi, in modalità Cooperative Learning, a coppie o individualmente.

Verrà mantenuta la centralità dell'aspetto orale, ma allo stesso tempo l'alunno verrà avviato alla produzione scritta con l'utilizzo di modelli; verranno, inoltre, introdotti gradualmente elementi di riflessione linguistica.

Gli alunni acquisiranno la lingua prendendo parte a esperienze significative che stimolano l'interesse e l'immaginazione, utilizzando un approccio che si concentra sulla personalizzazione e utilizzando materiali di lavoro progettati per attrarre e coinvolgere i bambini di questa fascia d'età. Le lezioni si focalizzeranno intorno ad attività quali storie, canzoni, giochi ed attività manuali in grado di stimolare e allo stesso tempo divertire gli alunni. Sarà privilegiato un approccio di tipo ludico, articolato in lezioni giocose e divertenti, con la mediazione della musica, del movimento, del ritmo, delle rime e di semplici e brevi storie si propone di suscitare nei bambini il desiderio e la curiosità di imparare una lingua straniera favorendo una loro partecipazione attiva.

Verranno proposte molteplici attività per sviluppare negli alunni la capacità di ascolto: ascolti mirati per trovare le informazioni mancanti, per identificare oggetti, per scegliere tra molteplici risposte, e ascolti più estesi per le pagine di civiltà, canzoni e filastrocche.

Agli alunni saranno offerte una serie di opportunità per sviluppare ed esercitare le abilità di conversazione, drammatizzando le storie, prendendo parte a giochi, rivestendo ruoli diversi in attività a coppie e creando mini dialoghi.

I bambini verranno incoraggiati a scrivere le parole e le strutture grammaticali imparati ed acquisite in precedenza. Saranno, inoltre, proposti esercizi di scrittura che li guideranno verso composizioni più libere e personalizzate.

Grande attenzione sarà rivolta alle attività di CLIL, svolte in collaborazione con le colleghe di team, in modo da creare un'opportunità per arricchire l'apprendimento globale e per sostenere l'interesse all'apprendimento della lingua straniera negli alunni meno motivati.

L'insegnamento della lingua straniera non sarà isolato ma verrà programmato, dove possibile, in connessione con le altre aree educative: diventerà pertanto parte integrante del progetto educativo della scuola, in un'ottica interdisciplinare.

Per raggiungere le finalità educative - culturali relative alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si proporranno argomenti riguardanti la cultura dei Paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando anche materiale originale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche accerteranno il grado di raggiungimento dell'obiettivo programmato e, contemporaneamente, la validità della programmazione stessa. Consisteranno, a seconda dei casi, in prove strutturate, semi-strutturate (testi da completare, risposte a scelta multipla, vero/falso, abbinamento immagine-parola...) integrate da osservazioni sistematiche e rilevazioni effettuate nell'ambito della attività quotidiana. I risultati di tali verifiche consentiranno all'insegnante di programmare le attività successive e, nel contempo, gli interventi di recupero per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali per proseguire il percorso di apprendimento previsto. Per gli alunni con difficoltà, disturbi e/o bisogni specifici di apprendimento adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti dovranno tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, saranno adottati anche gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Per la valutazione globale si terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- della situazione di partenza dell'alunno
- delle reali capacità dell'alunno,
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- Riconosce elementi significativi del passato nell'arco del secolo (passato locale);
- Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni in riferimento a un periodo stabilito nell'arco di un secolo;
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali per iniziare ad approcciarsi ad un linguaggio specifico disciplinare;
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio per comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale e tutelarlo;
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali per comprendere l'intima connessione che c'è tra i popoli e i territori in cui vivono.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>Primo bimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza; ● Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; ● Conoscere la funzione e l'uso delle linee del tempo; ● Avviarsi all'acquisizione del metodo della ricerca storica. 	<p>La storia: indagine sulle tracce del passato</p> <p>Le fonti storiche</p> <p>I cambiamenti nel tempo</p> <p>L'autobiografia</p> <p>L'albero genealogico: persone di oggi e del passato</p> <p>Le generazioni</p> <p>Misuratori del tempo: le periodizzazioni</p> <p>Lo storico e i suoi collaboratori</p> <p>Osservazione di fotografie degli alunni in diversi periodi della loro vita, riconoscimento di diverse caratteristiche nei vari periodi e riordinamento in successione cronologica</p> <p>Elaborazione di brevi testi autobiografici basati sulla memoria personale e sui racconti dei genitori e dei nonni</p> <p>Raccolta di oggetti di uso quotidiano appartenenti agli alunni negli anni passati</p> <p>Raccolta di immagini di vario tipo, fotografie, oggetti, filmati e testimonianze riguardanti i propri antenati, le generazioni passate, la scuola primaria al tempo dei genitori e dei nonni</p> <p>Classificazione di fonti orali, scritte, iconografiche, reperti</p> <p>Visione di immagini o documentari per conoscere le modalità e gli strumenti di lavoro dello storico e dei suoi collaboratori</p> <p>Compilazione di schede operative e questionari</p> <p>Verbalizzazioni orali e scritte degli argomenti studiati.</p>

<p>Secondo bimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le tracce usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza; ● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti dei periodi storici analizzati; ● Conoscere la funzione e l'uso delle linee del tempo; ● Riordinare gli eventi in successione mediante disegni e testi scritti; ● Distinguere i grandi periodi del passato relativi al processo di ottimizzazione della Terra, individuando analogie e differenze tra le varie fasi evolutive; ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite con l'utilizzo di schemi espositivi o mappe concettuali, utilizzando correttamente gli indicatori temporali e termini propri del linguaggio disciplinare. 	<p>Miti e leggende La storia della Terra L'evoluzione della vita sulla Terra I fossili I dinosauri e la loro estinzione I mammiferi La comparsa dell'uomo sulla Terra</p> <p>Letture e analisi di miti e leggende riferiti a popolazioni e culture diverse Ricerca di immagini del Sistema Solare e in particolare del pianeta Terra Visione di immagini e documentari Realizzazione di un cartellone dove vengono rappresentate le principali fasi della storia della Terra, utilizzando disegni e didascalie prodotte dai bambini, arricchito anche da immagini reperite su riviste o Internet Preparazione di una grande "linea evolutiva" sulla quale inserire via via le forme di vita studiate Realizzazione di modelli di fossili e ricerca di immagini che li raffigurino Ricerca sugli attrezzi utilizzati dal paleontologo Compilazione di schede operative e questionari Realizzazione di mappe concettuali e mentali sugli oggetti di studio Verbalizzazioni orali e scritte degli argomenti studiati</p>
--------------------------------	---	--

<p>Terzo bimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze acquisite, secondo il metodo della ricerca storica; ● Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo e alle caratteristiche dell'ambiente geografico e climatico; ● Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite con l'utilizzo di schemi espositivi o mappe, utilizzando correttamente gli indicatori temporali e alcuni termini del linguaggio disciplinare. 	<p>L'evoluzione dell'uomo</p> <p>La diffusione dell'uomo sulla Terra</p> <p>L'<i>homo habilis</i> e i primi utensili</p> <p>L'<i>homo erectus</i> e la scoperta del fuoco</p> <p>L'<i>homo sapiens</i> e il linguaggio</p> <p>L'<i>homo sapiens sapiens</i></p> <p>Condizioni di vita e organizzazione sociale nel Paleolitico</p> <p>Prime forme d'arte, grafici e pitture rupestri</p> <p>Individuazione, sulla carta geografica, dei continenti popolati dall'uomo primitivo</p> <p>Analisi di vari tipi di attrezzi realizzati dagli uomini preistorici mediante l'osservazione di foto e reperti archeologici</p> <p>Classificazione dei reperti in base al tipo di scheggiatura e del materiale usato</p> <p>Prosecuzione della grande "linea evolutiva" con l'inserimento di notizie, disegni e fotografie del Paleolitico</p> <p>Simulazione di pitture rupestri</p> <p>Ricerche individuali di approfondimento</p> <p>Compilazione di schede operative e questionari</p> <p>Realizzazione di mappe concettuali e mentali sugli oggetti di studio</p> <p>Verbalizzazione orali e scritte degli argomenti studiati</p>
------------------------------	---	---

<p>Quarto bimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo e alle caratteristiche dell'ambiente geografico e climatico; ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti; ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite con l'utilizzo di schemi espositivi o mappe, utilizzando correttamente gli indicatori temporali e il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Il Neolitico: la scoperta dell'agricoltura, la divisione del lavoro, la nascita dei villaggi Nuove tecniche di lavorazione e invenzioni I megaliti La scoperta dei metalli Un villaggio nel Neolitico Dal villaggio alla città: le abitazioni, l'organizzazione L'invenzione della scrittura</p> <p>Osservazione di foto di reperti archeologici e classificazione di essi in base al tipo di lavorazione e al materiale utilizzato Completamento della "linea del tempo" precedentemente allestita, collocando sulla striscia notizie ricavate da fonti diverse, disegni, fotografie, ecc. Ricerche individuali di approfondimento Compilazione di schede operative e questionari Realizzazione di mappe concettuali e mentali sugli oggetti di studio Verbalizzazioni orali e scritte degli argomenti studiati</p>
-------------------------------	--	--

METODOLOGIA

Lezione frontale, nelle fasi di introduzione e raccordo;

Lavoro individuale, lavoro di gruppo, mediante cooperative learning;

Approccio tutoriale;

Metodo induttivo/deduttivo;

Problem solving e laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento verrà espletata sulla base della sua duplice valenza:

Formativa – *in itinere* – mediante controllo del lavoro domestico, esercitazioni scritte in aula, colloqui orali;

Sommativa – infraquadrimestrale e al termine delle scansioni quadrimestrali – prove scritte strutturate e semistrutturate, colloqui orali.

Le prove di verifica saranno volte ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze indicate in riferimento ai diversi contenuti enucleati.

La valutazione delle prove avverrà sulla base dei criteri stabiliti a livello collegiale.

.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza;
- Individua conoscenze e descrive elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri).

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Primo bimestre	<i>Orientamento</i> <ul style="list-style-type: none">● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.	Il linguaggio, gli strumenti, il lavoro del geografo; La rappresentazione di uno spazio; La simbologia convenzionale; L'orientamento.
Secondo bimestre	<i>Linguaggio della geo-graficità</i> <ul style="list-style-type: none">● Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante;● Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Il paesaggio come sistema evolutivo e dinamico; La morfologia e l'origine dei rilievi, flora, fauna, attività umane.
Terzo bimestre	<i>Paesaggio</i> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;● Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	I paesaggi fluviali, lacustri e costieri; Rapporto tra risorse e attività umane; L'origine delle pianure e le trasformazioni nel tempo.

<p>Quarto bimestre</p>	<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; ● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>Le trasformazioni dell'agricoltura; Il paesaggio rurale come risorsa turistica; Gli elementi fisici e antropici nei vari paesaggi, le loro funzioni e interconnessioni;</p>
-------------------------------	--	--

METODOLOGIA

Si partirà dalla percezione dello spazio rispetto a sé e agli altri, con giochi liberi e strutturati, con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche e pittoriche.

In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente.

L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno predisposte con attività graduali che consentano al bambino di consolidare quanto appreso e all'insegnante di verificare il raggiungimento delle competenze previste per la classe.

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;
- comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto;
- descrive il procedimento seguito e applica strategie di soluzione;
- riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Primo bimestre	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. <p>Relazioni, dati e ordinamenti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere alcuni solidi e, al loro interno, le figure piane. 	<ul style="list-style-type: none"> – Simbologia. – Numeri interi oltre il 100. – Sistemi di numerazione decimale e posizionale. – Relazioni di uguaglianza, maggioranza, minoranza. – Addizioni e sottrazioni. – Le relazioni. – Le classificazioni. – Dai solidi alle figure piane.
Secondo bimestre	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e scrivere i numeri naturali anche in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. – Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso 	<ul style="list-style-type: none"> – Simbologia. – Numeri interi oltre il 1000. – Sistemi di numerazione decimale e posizionale. – Relazioni di uguaglianza, maggioranza, minoranza. – Addizioni e sottrazioni.

	<p>progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Relazioni, dati e ordinamenti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà delle addizioni e Sottrazioni. - Cifre/numeri - Moltiplicazioni/divisioni: concetto di moltiplicazione/divisione funzionale alla risoluzione dei problemi e al calcolo mentale e scritto. - Tabelle e grafici. - Figure simmetriche. - Vari tipi di linee: curve, spezzate, miste. - Rette, semirette, segmenti. - Rette parallele, incidenti, perpendicolari.
<p>Terzo bimestre</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, denominare e descrivere figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il calcolo mentale - Le proprietà della moltiplicazione e della divisione. - Le tabelline. - Problemi con i costi. - Problemi con due domande e risposte. - Misurazioni e unità di misura. - Gli angoli e la loro classificazione. - I poligoni. - Il perimetro

	<p>Relazioni, dati e ordinamenti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> – Dati e previsioni. – Classificazioni, indagini statistiche e grafici.
<p>Quarto bimestre</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure. – Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, denominare e descrivere figure geometriche. <p>Relazioni, dati e ordinamenti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> – L' unità frazionaria. – La frazione e i suoi termini. – La frazione complementare e quella equivalente. – Frazioni proprie improprie ed apparenti. – Frazioni decimali e numeri decimali. – Misure di lunghezza, capacità, peso. – Misure di tempo; – Misure di valore; – Tara, peso lordo, peso netto. – Problemi con la domanda nascosta. – Problemi con equivalenze. – Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni oltre il 1000. – Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. – Area dei poligoni. – Classificazioni. – La superficie dei poligoni – Indagini statistiche e grafici. – Eventi certi, possibili ed impossibili.

METODOLOGIA

- Attività ludiformi.
- Cooperative learning.
- Brain-storming.
- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Approccio metacognitivo.
- Uso della LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.

La valutazione formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi.

Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma.

Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Primo bimestre	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare la struttura, la qualità e le proprietà di oggetti e materiali di uso comune. – Conoscere semplici fenomeni legati ai liquidi, ai solidi, ai gas. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica. – Verbalizzare le esperienze compiute 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservazione di parti, funzioni e modi d'uso di alcuni oggetti di uso comune. – I processi di trasformazione della materia (evaporazione, solidificazione, condensazione, fusione). – Il campo di indagine e le funzioni delle scienze. – La figura dello scienziato. – Le fasi del metodo scientifico.
Secondo bimestre	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le proprietà dell'acqua, dell'aria e del suolo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Il ciclo dell'acqua.

	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica. - Verbalizzare le esperienze compiute. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza dell'acqua, dell'aria e del suolo come risorse da proteggere. - Individuare i comportamenti corretti per un utilizzo responsabile dell'acqua, dell'aria e del suolo. - Classificare gli animali anche in base all'alimentazione e alla riproduzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del terreno. - La composizione dell'aria. - Esecuzioni di semplici esperimenti in classe e/o a casa. - Attività laboratoriali per la registrazione dei dati. - Il valore delle risorse naturali. - Le forme di inquinamento: cause, conseguenze e rimedi. - Gli esseri viventi. - Gli animali vertebrati e invertebrati. - Gli animali erbivori, carnivori e onnivori. - Gli animali ovipari, vivipari e ovovivipari. - La riproduzione di piante e animali. - La nutrizione di piante e animali.
<p>Terzo bimestre</p>	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica. - Verbalizzare le esperienze compiute. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere varietà di forme e comportamenti negli animali. - Riconoscere la diversità dei viventi: differenze, somiglianze tra piante, animali e altri organismi. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzioni di semplici esperimenti in classe e/o a casa. - Attività laboratoriali per la registrazione dei dati. - La respirazione di piante e animali. - Il ciclo vitale degli esseri viventi. - Distinzione di piante e animali, individuazione di somiglianze e differenze e classificazioni secondo criteri diversi.

<p>Quarto bimestre</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e descrivere le caratteristiche di un ambiente naturale <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali (nutrizione, difesa riproduzione, delle piante e degli animali). 	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorazione di ambienti. – L'equilibrio ambientale. – Gli ecosistemi. – L'inquinamento dell'ambiente <ul style="list-style-type: none"> – Le piante si adattano. – Gli animali si adattano <ul style="list-style-type: none"> – Le catene alimentari
-------------------------------	---	---

METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Attività laboratoriale.
- Problem-solving.
- Gruppo di livello.
- Gruppi misti.
- Peer tutoring.
- Cooperative learning.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica:

- Prove strutturate;
- prove semi strutturate;
- prove orali;
- prove scritte;
- prove grafiche;
- prove pratiche;
- prove individuali o di gruppo.

Indicatori di competenza per la valutazione l'alunno:

- Osserva, descrive e confronta elementi della realtà circostante.
- Effettua indagini con il metodo della ricerca.
- Conosce le diversità dei viventi, le somiglianze e le differenze.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti imparando a rispettare i fondamentali principi di sicurezza.
- Realizza oggetti seguendo una definita tecnologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
- Rileva la trasformazione di alcuni utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.
- Impara ad usare le nuove tecnologie per sviluppare semplici lavori in tutte le discipline.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Intero anno scolastico	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.- Rappresentare i dati dall'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	<ul style="list-style-type: none">- Oggetti d'uso comune: materiali più idonei alla loro realizzazione e la relazione tra materiali, forma, funzione e contesto d'uso.- Materiali e le loro principali caratteristiche.- Raggruppare oggetti secondo criteri autonomamente stabiliti e dati.- Realizzare modelli di manufatti semplici d'uso comune.- Utilizzo di programmi di videoscrittura e videografica.

	<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	
--	---	--

METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Attività laboratoriale
- Problem-solving.
- Gruppo di livello.
- Gruppi misti.
- Peer tutoring.
- Cooperative learning.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà svolta in itinere ed a conclusione dell'unità didattica per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.

La valutazione formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente, sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi.

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale;
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Intero anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare la voce per riprodurre sequenze sonore con più suoni. – Utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori. – Utilizzare gli strumenti ritmici per produrre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. – Ascoltare musiche di diverso genere ed interpretarle in maniera artistica e corporea. – Eseguire canti corali rispettando: preparazione, attacco, chiusura, intonazione e velocità. – Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. – Riconoscere le differenze di altezza, intensità, durata e timbro all'interno di un brano musicale. – Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Giochi musicali con l'uso del corpo, della voce e oggetti di uso comune. – Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive,...) propri dei vissuti dei bambini. – Le pause e i silenzi. – Giochi di attenzione, di ascolto e di esecuzione. – Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmiche, sequenze, profilo melodico.

METODOLOGIA

Grande importanza verrà data all'ascolto, alla produzione creativa, al canto, alla comprensione e alla semplice riflessione critica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno attuate attraverso l'ascolto e l'osservazione sistematica di ogni alunno durante le varie attività proposte. Si prediligeranno le verifiche di tipo pratico-orali. Nella valutazione si terrà conto del percorso personale di ciascuno.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere, leggere immagini.

Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo immagini.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Intero anno scolastico	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, forme, colori, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi,, sequenze, struttura narrativa, movimento...) individuando il loro significato espressivo. -Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare in un'opera d'arte, sia antica che 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli elementi di differenziazione del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. -Elementi decorativi e diversi tipi di simmetria. -Tecniche grafico-pittoriche e materiali polimerici a fini espressivi -Tratti grafici e simboli. -Decorazioni natalizie e legate alle varie ricorrenze. -Il significato espressivo dei colori. -Tecniche diverse per imparare a utilizzare la tempera. -Utilizzo delle tecniche per la rappresentazione

	<p>moderna gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>grafica del disegno.</p> <p>-Lettura di quadri d'autore.</p>
--	--	---

METODOLOGIA

L'educazione all'immagine è un'attività diretta al conseguimento delle competenze espressive. Sarà cura dell'insegnante guidare l'alunno sia alla lettura di immagini che alla produzione spontanea e/o guidata, attraverso un approccio operativo soprattutto di tipo laboratoriale. L'insegnante creerà situazioni ricche di stimoli affinché la disciplina possa contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno. L'apprendimento della stessa si realizzerà attraverso i nuclei fondanti dell'impianto epistemologico: sensoriali, linguistico - comunicativi, storico - culturali, espressivo comunicativi, patrimoniali. Rispettando il principio della libertà espressiva del bambino, verranno eseguiti lavori individuali e di gruppo secondo il principio della collaborazione e della suddivisione dei compiti. Nel corso dell'anno verranno proposte attività mirate a stimolare l'osservazione della realtà e ad arricchire le competenze degli alunni in campo comunicativo ed espressivo; sviluppare le capacità percettive; favorire la lettura e la fruizione delle opere d'arte e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici; avviare ed un giudizio critico ed alla partecipazione alla vita del territorio considerati sotto il profilo di bene culturali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento:

- alla capacità di osservazione, di riflessione e comprensione di opere d'arte proposte;
- alla produzione, con particolare attenzione alla cura e all'utilizzo della tecnica proposta;
- all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO:

- legge pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale;
- comprende attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio;
- coglie, attraverso alcune pagine evangeliche, la storia di Gesù e il suo messaggio di pace, giustizia e perdono;
- sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- individua i tratti essenziali del Cristianesimo e della Chiesa;
- riconosce il significato e il valore delle feste cristiane nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- si confronta con l'esperienza religiosa e discerne la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITÀ
Primo bimestre	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia; ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione; riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per ebrei e cristiani e documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.	<i>Contenuti:</i> I perché dell'uomo. Il mito. La creazione del mondo nella Genesi. Confronto Bibbia e scienza. La struttura e la composizione della Bibbia. <i>Attività:</i> illustrazione/ascolto dei contenuti di studio; lettura, comprensione e analisi di testi; compilazione di scheda operative; riflessioni guidate; ascolto/visione di materiale audio-visivo vario (musiche, documentari, etc.); attività grafico-pittoriche.

<p>Secondo bimestre</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali; riconoscere il significato cristiano del Natale; riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo; ricostruire la storia della Salvezza attraverso la collocazione temporale dei personaggi biblici principali.</p>	<p><i>Contenuti:</i> Il tempo liturgico dell'Avvento. Il racconto evangelico della nascita di Gesù. Origine e significato delle principali tradizioni natalizie. All'origine del popolo ebraico: migrazione e monoteismo. La storia del popolo ebraico: i patriarchi. Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. Nascita e missione di Mosè. <i>Attività:</i> illustrazione/ascolto dei contenuti di studio; lettura, comprensione e analisi di testi; compilazione di scheda operative; riflessioni guidate; ascolto/visione di materiale audio-visivo vario (musiche, documentari, etc.); attività grafico-pittoriche.</p>
<p>Terzo bimestre</p>	<p>Conoscere e ricostruire la storia della Salvezza attraverso la collocazione temporale dei personaggi biblici principali; conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani; comprendere gli eventi fondamentali della Pasqua ebraica; riconoscere il significato cristiano della Pasqua; riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; rilevare la continuità tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.</p>	<p><i>Contenuti:</i> Nascita e missione di Mosè. La fuga dall'Egitto e il significato dell'antica Alleanza nei riti e nei simboli della Pasqua ebraica. I racconti biblici dell'esodo: dall'Alleanza al dono della Legge. La Pasqua di Gesù: realizzazione della nuova ed eterna Alleanza. <i>Attività:</i> illustrazione/ascolto dei contenuti di studio; lettura, comprensione e analisi di testi; compilazione di scheda operative; riflessioni guidate; ascolto/visione di materiale audio-visivo vario (musiche, documentari, etc.); attività grafico-pittoriche.</p>

<p>Quarto bimestre</p>	<p>Conoscere e ricostruire la storia della Salvezza attraverso la collocazione temporale dei personaggi biblici principali; conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani; individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p><i>Contenuti:</i> I primi re di Israele. Il sacerdozio dell'Antica Alleanza e la funzione monoteistica del tempio di Gerusalemme. Saul, Davide e Salomone. I profeti. <i>Attività:</i> illustrazione/ascolto dei contenuti di studio; lettura, comprensione e analisi di testi; compilazione di scheda operative; riflessioni guidate; ascolto/visione di materiale audio-visivo vario (musiche, documentari, etc.); attività grafico-pittoriche.</p>
-------------------------------	--	--

METODOLOGIA

Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della madrelingua, si elencano, di seguito, ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche, che saranno variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- gli organizzatori anticipati;
- le mappe cognitive;
- il pensiero ad alta voce;
- le facilitazioni procedurali;
- l'apprendimento cooperativo;
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo;
- strategie per la conoscenza metacognitiva;
- strategie per il controllo esecutivo;
- uso efficace e motivato del rinforzo;
- compiti intrinsecamente motivanti;
- compiti moderatamente sfidanti;
- metodi attivi, quali, ad esempio, il *brainstorming* o l'ascolto attivo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di apprendimento sarà monitorato con prove oggettive per la verifica dell'acquisizione delle conoscenze e abilità specifiche inerenti ai diversi obiettivi. Verranno effettuate prove strutturate e non, così come saranno condotte osservazioni sistematiche dell'alunno inteso nella sua globalità e in relazione con gli altri, per adeguare, *in itinere*, l'attività d'insegnamento e pervenire, in tal modo, a una valutazione del percorso compiuto.

Gli alunni saranno esortati a riflettere sugli aspetti affettivi e metacognitivi, che condizionano positivamente o negativamente gli esiti di un compito, al fine di diventare più consapevoli di sé, del proprio modo di ragionare e di operare.

L'errore non verrà considerato come qualcosa da sanzionare, ma sarà inteso come spia di una difficoltà, che richiede la messa in atto di strategie mirate.

La verifica sugli atteggiamenti e comportamenti sarà effettuata periodicamente da parte dell'intera équipe pedagogica.

La valutazione degli apprendimenti verrà espressa in giudizi, sulla base delle griglie elaborate e condivise a livello collegiale.